CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale

Settore studi, documentazione e supporto giuridico legale

RDO Mepa per l'affidamento del servizio di organizzazione dei viaggi studio formula tutto compreso degli Organismi Consultivi ed Osservatori del Consiglio regionale del Piemonte.

CIG: **9645705F8F**

RDO - disciplinare

Art. 1 – Oggetto

L'oggetto del contratto è la realizzazione del servizio di organizzazione dei viaggi studio per studenti e docenti, formula tutto compreso, degli Organismi Consultivi ed Osservatori del Consiglio regionale del Piemonte. L'elenco dei viaggi da organizzare è allegato al presente disciplinare. (All. A).

Art. 2 - Caratteristiche dei servizi

I viaggi studio si svolgono con volo aereo di linea, treno o pullman privato a seconda della destinazione e hanno mediamente durata di tre/quattro giorni.

Ai viaggi partecipano gruppi di studenti vincitori dei bandi di concorso indetti dagli Organismi Consultivi ed Osservatori del Consiglio regionale del Piemonte, accompagnati dai loro insegnanti e da funzionari e componenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Gli studenti vincitori appartengono agli Istituti secondari di secondo grado e agli Enti di formazione professionale del Piemonte.

Nell'allegato A) sono elencati i viaggi studio che l'aggiudicatario dovrà organizzare nel primo semestre del 2023, contenente gli elementi significativi per la valutazione degli oneri organizzativi finalizzati alla formulazione dell'offerta. I dati contenuti nell'elenco non vincolano in alcun modo il Consiglio regionale.

Le mete individuate a titolo di premio sono 5:

a) Consulta regionale Europea – concorso "Diventiamo cittadini europei" – n. 1 viaggio studio a Bruxelles, con visita alla città e alle sedi delle principali istituzioni europee (Parlamento, Commissione) dove i ragazzi partecipano a incontri o giochi di ruolo;
b) Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana – "Progetto di storia contemporanea" - n. 1 viaggio studio con visite guidate ai lager di Mauthausen e Vienna. N. 1 viaggio studio nella città di Trieste con relative visite guidate ai luoghi della Memoria;
c) Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento – Concorso di "educazione alla legalità e dell'uso responsabile del denaro" – n.1 viaggio a Roma con visita al Quirinale e Senato;
d) Bando di concorso "Il Consiglio regionale ci dà credito" - n. 1 viaggio a Catania con incontri sul tema transizione digitale, presso Università e sito industriale.

La programmazione dei singoli viaggi studio potrà subire variazioni o modifiche che possono comportare l'individuazione di mete diverse da quelle sopra indicate (ad esempio altre capitali dell'Unione Europea, o altri luoghi della memoria o città della lotta alla mafia), così come la realizzazione di un numero maggiore o minore di viaggi nel corso dell'anno scolastico e potranno cambiare il numero di partecipanti e le modalità organizzative, o l'annullamento per cause di forza maggiore non riconducibili alla responsabilità del Consiglio regionale del Piemonte.

Il servizio richiesto si articola nella fornitura del servizio di **organizzazione di viaggi studio** rientrante nella nozione di **"tutto compreso",** secondo i programmi di massima indicati nell'allegato A) e i cui contenuti essenziali sono i seguenti:

- trasporto del gruppo per tutti gli spostamenti previsti dal programma di viaggio (compresi transfert spostamenti nelle città o nei luoghi di visita), con i mezzi indicati (aereo, treno, autobus);

- noleggio di pullman riservato con conducente;

- alloggio con pernottamento in alberghi di categoria minima tre stelle con sistemazione in unico albergo per tutto il gruppo;

- sistemazione in camera singola con bagno privato per gli accompagnatori e in camera doppia (o multipla) con bagno privato per gli studenti;

- trattamento di pensione completa (prima colazione, pranzo e cena) in hotel o ristorante, per tutta la durata del viaggio, con previsione di pasti differenziati per eventuali specifiche esigenze alimentari o di salute dei partecipanti;

- i servizi dovranno tener conto della eventuale presenza di persone con disabilità;

- accompagnatore del gruppo per tutta la durata del viaggio (tour leader referente dell'agenzia);

- guide turistiche locali (in lingua italiana) per le visite previste dal programma;

- biglietti di ingresso ai siti o ai musei oggetto delle visite previste dal programma;

- tasse di ingresso o di soggiorno, tasse aeroportuali e ogni altro onere connesso al viaggio;

- copertura assicurativa sanitaria (spese mediche, infortuni, decesso, rimpatrio, assistenza) e per smarrimento bagagli per ciascun partecipante;

- ogni altro servizio connesso o conseguente comunque necessario per lo svolgimento del viaggio.

All'aggiudicatario verrà richiesto di formulare proposte e soluzioni organizzative, nonché proposte economiche per i **singoli viaggi,** al fine di consentire all'amministrazione di scegliere l'opzione più vantaggiosa in termini di rapporto tra costi e benefici. La proposta definitiva dovrà essere **Validata** dall'amministrazione per accettazione, prima di procedere con l'organizzazione del viaggio.

Il Fornitore dovrà pertanto produrre il cronoprogramma del viaggio, sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, con l'indicazione delle tempistiche, gli orari visite, l'hotel e i ristoranti prescelti indicativamente entro 15 giorni di calendario precedenti quello previsto per la partenza. Il programma dovrà essere approvato dall'Amministrazione e, se necessario, potrà subire variazioni non sostanziali, da concordarsi tra le parti (orario, visite, pranzi) senza che questo comporti una maggiorazione di spesa per la stessa.

Resta in capo all'accompagnatore dell'agenzia la gestione e la cura dei documenti di viaggio (voucher dell'albergo, buoni per i pranzi, eventuali ingressi ai musei, e guide ecc.).

Il servizio di organizzazione dei viaggi dovrà essere prestato assicurando sempre la ricerca e l'utilizzo **delle tariffe più convenienti** rispetto al mercato (tariffe per il miglior prezzo di biglietti di trasporto aereo, bus, treno, per costo strutture alberghiere, ecc …), nel rispetto delle specifiche esigenze del Consiglio regionale del Piemonte. L'aggiudicatario dovrà, anche in presenza di convenzioni, assicurarsi che **a parità di condizioni non esista nel dato momento una tariffa migliore per le singole voci di spesa**, in stretta relazione con quanto indicato nel programma di viaggio.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire:
- tempestività nell'organizzazione del viaggio anche con poco preavviso,

- buona tempistica su problem solving relativo a problemi imprevisti che dovessero presentarsi nel corso del servizio (a titolo esemplificativo scioperi, ritardi/cancellazione voli, ecc.),
- flessibilità nelle modifiche degli stessi,
-eventuali migliorie per il servizio richiesto.

Art. 3 Importo e durata del contratto

L'importo complessivo presunto dei servizi del contratto, indicati nell'art. 2, comprensivo sia dei costi che l'Amministrazione dovrà sostenere per le spese dei singoli viaggi (trasporto, alloggiamento, guide, iniziative varie), non soggette a ribasso, sia dei diritti di agenzia (come più avanti stimati), sui quali è richiesto il ribasso, è stimato in euro **126.940,00** comprensivo degli oneri fiscali applicabili secondo quanto previsto per le agenzie viaggi dal regime fiscale speciale ex art. 74 ter DPR n. 633/1972.

L'Amministrazione specifica che il contratto sarà così composto:

a) € 115.400,00 iva inclusa per i servizi. Tale importo **non è soggetto a ribasso** e corrisponde all'importo totale comprensivo degli oneri fiscali applicabili, dei servizi che potranno essere richiesti;

b) **€** 9.459,00, oltre iva 22%, e pertanto per complessivi euro 11.540,00 iva inclusa, per diritti d'agenzia, pari al 10% dell'importo dei servizi richiesti. Tale importo **è soggetto a ribasso i**n sede di gara.

L'Amministrazione specifica che il valore sopra indicato rappresenta il valore massimo affidabile del contratto, il cui ammontare definitivo sarà stabilito dall'effettivo numero di viaggi ordinati e realizzati.

Il corrispettivo verrà riconosciuto per i soli viaggi effettivamente ordinati e regolarmente realizzati. Detto budget non deve intendersi in alcun modo impegnativo per la stazione appaltante. L'impresa aggiudicataria non potrà avanzare alcuna pretesa o richiesta non correlata alla effettiva entità del servizio reso, anche nell'ipotesi in cui l'ammontare complessivo dei servizi richiesti dovesse risultare notevolmente inferiore all'importo del budget sopra riportato.

L'importo offerto per la fornitura del servizio si intende comprensivo di tutte le prestazioni connesse ed accessorie che si dovessero rendere necessarie per lo svolgimento del servizio a regola d'arte, nonché di tutti gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla realizzazione di quanto previsto nel presente documento, nel pieno rispetto delle normative di sicurezza e, più in generale, di quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria applicabile.

Il contratto avrà durata fino al 31/12/2023, senza facoltà di proroga.

Art. 4–Requisiti di partecipazione e Modalità presentazione dell'offerta

La presentazione dell'offerta conferma il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti attestati già nella domanda di partecipazione della manifestazione di interesse e richiamati all'art. 4 dell'avviso pubblicato che esplicitava che all'atto dell'offerta i concorrenti dovevano risultare in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1. insussistenza delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'Art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
2. iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), per l'attività esercitata inerente e riconducibile al servizio di cui al presente Appalto;
3. iscrizione al MEPA per "bando Servizi- Organizzazione di viaggi tutto compreso - CPV 63511000;
4. aver svolto nel triennio precedente (2020-2021-2022), contratti riguardanti servizi analoghi, comprendenti il servizio di viaggi studio in Italia e all'estero per scolaresche o gruppi organizzati di ragazzi degli Istituti secondari di secondo grado.

L'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma del MePA i seguenti documenti firmati digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa:

- Offerta economica

L'operatore economico dovrà produrre e allegare attraverso il portale l'offerta economica nella sezione "Busta Economica", a pena di esclusione dalla gara, operando secondo la seguente procedura:

- inserire a sistema l'indicazione dell'**importo complessivo dei costi di agenzia** ribassato rispetto alla base d'asta pari ad € 9.459,00;
- allegare a sistema una **specificazione dell'offerta economica formulata,** con l'**indicazione della ripartizione della medesima sui singoli viaggi studio** richiesti dall'amministrazione, dettagliati come segue:

a) viaggio studio a Bruxelles: costo organizzazione viaggio euro……;
b) viaggio studio ai lager di Mauthausen/Vienna: costo organizzazione viaggio euro……;
c) viaggio studio a Trieste: costo organizzazione viaggio euro……;
d) viaggio studio a Roma: costo organizzazione viaggio euro……;
e) viaggio a Catania costo: organizzazione viaggio euro……;

Il prezzo risultante corrisponderà alla quota di diritti di agenzia fatturabili sul totale dei servizi richiesti. L'offerta presentata si intende comprensiva di quanto necessario per l'esecuzione di tutte le prestazioni connesse ed accessorie, IVA esclusa.

L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nelle presenti condizioni particolari, con rinuncia ad ogni eccezione.
L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
L'Amministrazione non procederà all'apertura dell'offerta pervenuta oltre il termine perentorio indicato.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

-**D.G.U.E.** debitamente compilato, utilizzando il modulo allegato che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante da allegare sul portale nella sezione "Busta Amministrativa";

-**Documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, da allegare sul portale nella sezione "Busta Amministrativa". I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

Si precisa che, l'operatore economico, con la sottoscrizione dell'offerta e la stipulazione del Contratto, generato automaticamente dal Sistema, dichiara ed accetta di assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale (pubblicato sul sito del Consiglio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali"), e che qualunque violazione di tali norme costituisce clausola di risoluzione o decadenza del Contratto, nonché a rispettare l'obbligo di cui all'Art. 53, comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001, la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal Contratto.

Art. 5 – Stipulazione del contratto

Il contratto sarà formalizzato attraverso i "documenti di stipula" che saranno prodotti automaticamente dalla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPa). Tali documenti si riterranno validamente perfezionati al momento della sottoscrizione digitale del

Punto Ordinante del Consiglio. Si richiamano gli Artt. 52 e 53 delle regole del Sistema di E-Procurement della P.A.
Al fine di procedere alla stipulazione del Contratto, sarà acquisita, pena la revoca dell'aggiudicazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciata dall'INPS e dall'INAIL e verranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni contenute nel D.G.U.E compilato dall'operatore economico invitato.
L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'affidamento del servizio.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.
La stipulazione del contratto da parte dell'Affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio, nonché in generale del presente documento.

Art. 6 - Garanzia definitiva

L'affidatario, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché del rimborso delle somme che il Consiglio abbia eventualmente pagato in più durante l'esecuzione del servizio, dovrà costituire una "garanzia definitiva", prima della stipulazione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

L'ammontare della cauzione è stabilito in base alle previsioni contenute nell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed è pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo al netto di iva, e la stessa è prestata secondo le modalità in esso previste.

Il deposito cauzionale definitivo è mantenuto, nell'ammontare stabilito, per tutta la durata del contratto nei confronti del Consiglio e, pertanto, va reintegrato qualora il Consiglio medesimo effettui su di esso prelevamenti per fatti connessi all'incompleto ed irregolare adempimento degli obblighi contrattuali.

In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore del servizio, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 103, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la polizza o la fidejussione dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'impresa obbligata, in base all'art. 1944 del codice civile e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957,

comma 2 del codice civile, nonché il formale impegno per il fidejussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del medesimo Codice. In tal caso l'affidatario dovrà produrre la relativa documentazione a supporto.

Ai sensi dell'art. 103, comma 11, D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico è esonerato dalla presentazione della garanzia definitiva subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione. E' ammesso l'esonero della cauzione in caso di successivo ribasso sul prezzo di aggiudicazione (diritti agenzia soggetto a ribasso) nella misura minima dell'1 per cento.

Art. 7 - Penali

In caso di mancata o difforme esecuzione della prestazione prevista dall'offerta -per qualsivoglia ragione tecnica o amministrativa, non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del codice civile o in alcun modo riconducibili all'affidatario - l'Amministrazione committente in sede di liquidazione dei corrispettivi, previa contestazione, applicherà le seguenti penali:

a) in caso di omessa realizzazione del servizio applicazione di una penale pari al 5 % dell'importo contrattuale complessivo;

b) in caso di difforme o incompleta realizzazione del servizio, rispetto a quanto previsto quali, a titolo d'esempio, un grave ritardo nell'effettuazione o l'incompletezza del servizio prestato, tali da alterare sensibilmente o rendere parzialmente impossibile lo svolgimento del programma di viaggio, applicazione di una penale pari al 2% dell'importo contrattuale complessivo;

c) in caso di reperimento di soluzioni alternative significativamente più economiche e vantaggiose rispetto a quelle proposte, applicazione di una penale pari al 1% dell'importo contrattuale complessivo;

d) in caso di ritardo nell'espletare il servizio rispetto a quanto previsto e pattuito, applicazione di una penale giornaliera, per ogni giorno di ritardo, pari al 2 per mille dell'importo contrattuale complessivo;

Il Consiglio, ove riscontri le inadempienze di cui sopra, idonee all'applicazione delle penali, provvederà a contestarle formalmente per iscritto con comunicazione via PEC al domicilio eletto dall'affidatario, indicando il termine di 15 (quindici) giorni, per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Nel caso in cui l'affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è a sé imputabile, il Consiglio applicherà le penali contestate mediante detrazione diretta sulle somme dovute per i pagamenti o, eventualmente, sulla garanzia definitiva.

Art. 8 - Risoluzione per inadempimento

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 7 e la risarcibilità dell'ulteriore danno, anche di immagine, nonchè l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 c.c., senza bisogno di messa in mora e, con provvedimento amministrativo, provvederà ad incamerare la garanzia definitiva di cui all'art. 6.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

Il Consiglio regionale si riserva il diritto di risolvere il contratto nei seguenti casi:

a) la cessione o l'affidamento a terzi delle attività oggetto del contratto non autorizzati dal Consiglio;
b) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni tutte contenute nel contratto e nel presente disciplinare;
c) per gravi inadempienze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;

d) per l'ipotesi di mancata corrispondenza tra le prestazioni fornite e quelle proposte;

e) ingiustificata sospensione della prestazione;

f) mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Consiglio;

Si applica l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Consiglio regionale si riserva, altresì, il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali applicate ai sensi dell'articolo 7 superi il 10% del valore netto totale del corrispettivo riconosciuto per il contratto.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

Si richiama l'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Nell'ipotesi di decadenza dei requisiti morali e di fallimento dell'affidatario e morte del titolare si applicano rispettivamente l'art. 108 e l'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. .

Art. 9 - Cessione del contratto

E' fatto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D. Lgs. n.50/16

ad esclusione di quanto previsto al penultimo capoverso del medesimo comma in ordine all'accettazione preventiva della cessione.

Art. 10 - Recesso.

E' facoltà del Consiglio di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'affidatario con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Consiglio.

In caso di recesso, l'affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 1671 del codice civile.

11– Responsabilità per infortuni e danni – obbligo di manleva

L'affidatario, nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto della società stessa quanto dell'Amministrazione e/o di terzi.
Inoltre, l'affidatario si obbliga a manlevare e mantenere indenne la Stazione appaltante da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione di inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del presente contratto.
L'affidatario, deve essere in possesso di una polizza di copertura assicurativa RC, in corso di validità, per il risarcimento danni cagionati a persone e beni in conseguenza dello svolgimento dei servizi oggetto del contratto.

Art. 12 - Obbligo di riservatezza

Le notizie e i dati di pertinenza del Consiglio di cui il personale dell'affidatario dovesse venire a conoscenza in relazione all'esecuzione dei servizi non devono essere in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicati o divulgati a terzi, né utilizzati per scopi diversi da quelli relativi all'esecuzione del contratto e per l'assolvimento di obblighi di legge.

Art. 13 - Rapporto preferenziale

Il Consiglio riconosce l'affidatario quale fornitore abituale ma non esclusivo, e non attribuisce pertanto un diritto di esclusività per la fornitura dei servizi oggetto del contratto.

Art. 14- Modalità e termini di fatturazione e pagamento

Il servizio di organizzazione di ciascun viaggio studio sarà oggetto di distinta fatturazione.

Le fatture relative ai diritti di agenzia (fee) dovranno essere emesse separatamente dalla prestazione dei viaggi fornita.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'emissione di regolari fatture elettroniche, intestate al Consiglio regionale del Piemonte, Settore Organismi consultivi, Osservatori e Informazione, codice univoco ufficio TPDBAU.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica dell'effettiva e regolare esecuzione dei servizi e della permanenza della regolarità contributiva in capo all'appaltatore.

Art. 15 - Clausola del "Pantouflage"

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001, l'affidatario, nel sottoscrivere il contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Consiglio regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto privato affidatario.

Si rammenta che la sanzione indicata dall'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 prevede la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi attribuiti dalla ditta privata all'ex dipendente pubblico in violazione del divieto contenuto nel sopraccitato d.lgs. 165/2001, nonché l'incapacità negoziale nei confronti della P.A. per la durata di tre anni in capo ai privati incorso nel divieto sopra indicato.

Art. 16 - Codice di comportamento

L'affidatario, con la stipulazione del contratto, assume l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165", e da quello del Consiglio regionale del Piemonte, approvato con deliberazione dell'UdP n. 9/2014 e s.m.i., che riceve all'atto della sottoscrizione del contratto e che dichiara di ben conoscere ed accettare.

Art.17 -Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L’affidatario, ai sensi dell’art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva.
Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, che l’Amministrazione risolverà di diritto il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario tramite PEC qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n.136. L’aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla/e variazione/i, qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione tratta i dati personali acquisiti nel corso della presente affidamento nel rispetto del D.lgs.n. 196/2003 e s.m.i, dell’articolo 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ed in conformità di quanto previsto dall’informativa allegata al presente atto. I dati forniti verranno raccolti e trattati per le finalità e le attività istituzionali del Consiglio regionale, limitatamente alle attività connesse al presente affidamento e per gli adempimenti contrattuali, amministrativi e contabili connessi.
Il Settore Organismi Consultivi ed Osservatori dispone di un elenco dei nominativi dei partecipanti al viaggio, che sarà utilizzato soltanto per riscontrare le presenze durante il viaggio. L’eventuale comunicazione dei dati personali dei docenti e dei soggetti accompagnatori e dei loro recapiti (nome e cognome, ruolo e scuola di appartenenza) da parte del Consiglio regionale è effettuata esclusivamente per consentire l'adempimento degli obblighi gravanti sul Fornitore stesso e sulle strutture ricettive ai sensi delle disposizioni di legge in materia di pubblica sicurezza. Il Fornitore si impegna, in ogni caso, a procedere al trattamento dei dati personali comunicati dal Consiglio regionale esclusivamente nei limiti necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio affidato, secondo quanto previsto dal presente contratto, e a non svolgere trattamenti ulteriori e in nessun caso a divulgarli.

Art. 19 - Controversie, foro competente e norme di rinvio

Le controversie eventualmente derivanti dal contratto, incluse quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, risoluzione, verranno affrontate, qualora possibile, mediante ricorso alla transazione o con accordo bonario secondo le modalità indicate rispettivamente agli articoli 206 e 208 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. .

In caso contrario sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano le disposizioni del codice civile in materia di contratti e le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Art. 20– Richiesta di chiarimenti da parte dell'operatore economico

Per eventuali **richieste di chiarimenti o informazioni** relative alla procedura in oggetto:
email: mjriam.marchese@cr.piemonte.it

pec: gare.settorestudi@cert.cr.piemonte.it.

Art. 21– Responsabilità del procedimento

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento è la responsabile del Settore Studi Documentazione e supporto giuridico legale dott.ssa Silvia SALVAI e responsabile unico del procedimento per la fase dell'esecuzione è la Responsabile del Settore Organismi Consultivi ed Osservatori dott.ssa Daniela BARTOLI.

Art. 22– Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le verifiche atte a comprovare quanto dichiarato dal concorrente.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- determina che, ad avvenuto accertamento da parte del Consiglio regionale della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alla competente Autorità Nazionale Anticorruzione;
- comporta sanzioni penali (Art. 76 del D.P.R. n. 28/12/2000, n. 445).

L'affidamento è subordinato all'adozione di apposita Determinazione Dirigenziale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si richiama la vigente normativa in materia.

IL DIRIGENTE RUP
Silvia SALVAI
Firmato digitalmente

Allegati:
-All A elenco viaggi
-informativa privacy
-DGUE
- Modello dichiarazione clausola di Pantouflage